

## LEVONORGESTREL COME CONTRACCEZIONE ORMONALE DI EMERGENZA: NUOVE RACCOMANDAZIONI AIFA PER CHI USA INDUTTORI DEGLI ENZIMI EPATICI

Responsabile Editoriale  
Renato Cozzi

I contraccettivi d'emergenza a base di levonorgestrel si presentano come singola compressa da 1.5 mg oppure 2 compresse da 0.75 mg (da assumere insieme), da somministrarsi entro 72 ore da un rapporto sessuale non protetto o dopo il fallimento di un metodo contraccettivo locale. L'efficacia è maggiore quando il farmaco venga assunto subito dopo il rapporto e diminuisce col passare del tempo: 95% entro 24 ore, 58% se iniziato dopo 48-72 ore.

La dose minima efficace di levonorgestrel per la contraccezione d'emergenza non è stata definita, ma è importante mantenere i margini di efficacia per la contraccezione nelle donne che utilizzino induttori enzimatici. Infatti, anche se i livelli plasmatici di levonorgestrel variano da donna a donna, studi con l'utilizzo di contraccettivi combinati hanno evidenziato una **riduzione anche marcata nel caso di uso concomitante di induttori degli enzimi CYP3A4**. Influenzano i livelli di levonorgestrel i preparati a base Erba di San Giovanni (*Hypericum perforatum*) e i medicinali per il trattamento di:

- epilessia: barbiturici, primidone, fenitoina, carbamazepina;
- TBC: rifampicina, rifabutina;
- HIV: ritonavir, efavirenz;
- infezioni fungine: griseofulvina.

L'AIFA ha pertanto recentemente emanato nuove raccomandazioni per le donne che desiderano ricorrere alla contraccezione d'emergenza e che usino farmaci a induzione enzimatica o a base di erbe **nelle 4 settimane precedenti**. In questi casi si raccomanda **usare una contraccezione d'emergenza non ormonale**. I dispositivi intra-uterini in rame (Cu-IUD) sono efficaci fino a 5 giorni dopo il rapporto non protetto e non sono influenzati dai medicinali a induzione enzimatica.

Nel caso non si possa ricorrere a tali dispositivi, occorrerà **raddoppiare la dose abituale di levonorgestrel da 1.5 a 3 mg** per compensare la riduzione dei livelli plasmatici del farmaco. **Sono necessarie 4 settimane affinché gli enzimi del CYP3A4 ritornino a livelli normali dopo la cessazione del medicinale che causa induzione enzimatica**.

Va ricordato che levonorgestrel può inibire il metabolismo della ciclosporina e aumentare il rischio di effetti indesiderati di quest'ultima.

La nota AIFA, come anche riportato dall'AOGOI (Associazione Ostetrici e Ginecologi Italiani), sottolinea che il ricorso alla "pillola del giorno dopo" è la conseguenza di un fallimento del metodo contraccettivo prescelto o di un rapporto non protetto ed è l'occasione per ridiscutere la scelta contraccettiva con la donna o con la coppia.

### Bibliografia

- AIFA. Nota Informativa Importante su contraccezione ormonale di emergenza a base di levonorgestrel. [11/04/2017](#).

